

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Borgolaro
Il libro
di Umberto
Pinazzi



» Sabato 23 la Valtarese Calcio e la Valtarese Basket invitano la cittadinanza alla presentazione del libro «Una vita nello sport» di Umberto Pinazzi, con alle spalle una lunga carriera da massoterapista: appuntamento alle 17.30 a Palazzo Imbriani a Borgolaro.

L'allarme Interessata la Val d'Enza: l'uomo si presenta come volontario Chi è il truffatore che vuole aprire un'associazione a Traversetolo? Chiede soldi al telefono. Ieri sfumata all'ultimo minuto la «trappola»

» **Traversetolo** «Salve, sono un volontario. Vorrei aprire una nuova associazione di assistenza pubblica a Traversetolo e in Val d'Enza. Può donare un po' di fondi per aiutarmi ad iniziare?»: sono queste le parole che numerosi cittadini si sono sentiti rivolgere al telefono da un uomo, evidentemente un truffatore, nei giorni scorsi.

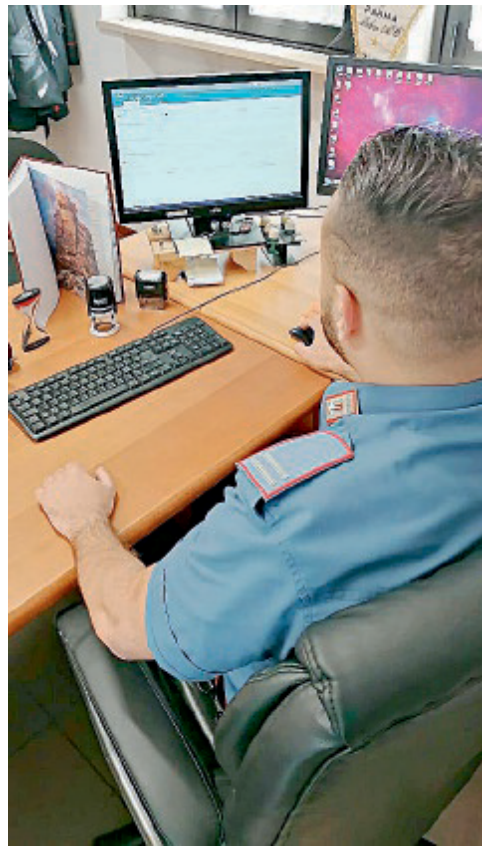
È uno stratagemma subdolo e spregevole, perché fa leva sul buon cuore delle persone. E proprio per questo il rischio che qualcuno cada nella trappola è elevato. Numerosi tentativi di questa truffa si sono registrati in Val d'Enza, operati da qualcuno senza scrupoli che voleva raggirare le sue vittime facendo credere loro di essere un volontario con nobili intenti: aprire una nuova associazione di assistenza pubblica.

Il maggior numero di chiamate si sono registrate nel Reggiano, fra Castelnuovo Monti, Vetto e Ciano. Ma l'allarme è arrivato anche nel Parmense, a Traversetolo per esempio, dove l'anno scorso era stata inscenata una finta vendita di panettoni solidali per raccogliere fondi per l'assistenza pubblica locale.

«Informiamo la cittadinanza - comunica la Croce Azzurra - di una persona che, fingendosi un volontario che deve aprire una nuova associazione sul territorio di Traversetolo e in tutta la Val d'Enza, chiede donazioni per iniziare l'attività. Abbiamo provveduto a segnalare la cosa all'autorità preposta».

E per poco, ieri mattina, grazie alla collaborazione fra assistenze pubbliche e forze dell'ordine, il truffatore non è caduto in trappola. Durante una delle sue chiamate, l'uomo ha infatti contattato casualmente la madre di un milite di una vera assistenza pubblica. La donna vive a

L'allerta
«Informiamo la cittadinanza - comunica la Croce Azzurra - di una persona che, fingendosi un volontario che deve aprire una nuova associazione sul territorio di Traversetolo e in tutta la Val d'Enza, chiede donazioni per iniziare l'attività. Abbiamo provveduto a segnalare la cosa all'autorità preposta».



Ciano. D'accordo con i carabinieri, al truffatore è stato concesso un appuntamento presso l'abitazione della signora, dove si sarebbe dovuto presentare a riscuotere la donazione. Ma lì, oltre alla donna e a suo figlio, avrebbe trovato anche i militari. Purtroppo, però, il truffatore ha «mangiato la foglia» e non s'è fatto vivo.

Nel frattempo, per evitare che qualcuno ingenuamente resti vittima delle bugie del falso volontario, le assistenze pubbliche di Traversetolo, Castelnuovo Monti, Vetto e Sant'Ilario d'Enza scrivono in un comunicato congiunto: «Ribadiamo, ancora una volta, che i volontari delle nostre assistenze pubbliche non effettuano riscossione di donazioni porta a porta o per telefono. Invitiamo pertanto a diffidare chiunque si presenti come volontario per tale richiesta».

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una donna di Fornovo Vuole vendere un condizionatore e invece si fa estorcere 1.000 euro

» Circa un mese fa una donna residente a Fornovo Taro ha messo in vendita on line un condizionatore al prezzo di 250 euro. Poco dopo aver inserito l'annuncio è stata contattata telefonicamente da una persona per definire le modalità d'acquisto. Raggiunto l'accordo, l'acquirente riferiva di voler pagare attraverso un nuovo metodo che, a suo dire, avveniva direttamente attraverso lo sportello postamat, invitandola quindi ad effettuare una ricarica postapay in suo favore poiché soltanto in quel modo sarebbe stato sbloccato il pagamento da lui già effettuato. Giustamente insospettita dalla insolita modalità, la donna rifiutava di effettuare l'operazione. A questo punto l'interlocutore, fino a quel momento gentile ed educato, aveva gettato la maschera e iniziato a mi-

nacciarla pesantemente se non avesse seguito le istruzioni. Spaventata dopo le minacce, la donna ha eseguito tutte le richieste, ricaricando la carta del truffatore per un totale di circa 1.000 euro e solo nei giorni successivi, riacquistata la calma, si è rivolta ai carabinieri di Fornovo.

I militari si sono attivati immediatamente avviando accertamenti sul numero di cellulare utilizzato per contattare la vittima e sul conto corrente dove erano finiti i soldi. Al termine delle indagini hanno identificato i responsabili, un 38enne e un 54enne residenti tra Ferrara e Bologna, già gravati da numerosi precedenti per truffe e reati simili, che sono stati denunciati per estorsione all'autorità giudiziaria.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Polo d'Enza Party abusivi, nuovi guai per il 27enne «recidivo»

» **San Polo d'Enza** San Polo: ancora nei guai il 27enne di Quattro Castella. Non sono bastate le disavventure precedenti: il richiamo dell'«è qui la festa» è evidentemente troppo forte. E siccome non c'è due senza tre, è finito nei guai per la terza volta il 27enne reggiano già denunciato due volte dai carabinieri per aver organizzato feste abusive in discoteca.

I «precedenti» sono andati in scena a San Polo, al lido parco Enza, a fine settembre, dove i militari hanno interrotto un party con oltre mille persone, e la settimana scorsa a Quattro Castella, dove gli invitati erano 350.

Le feste del 27enne, nonostante non rispettassero la normativa anti-Covid, avevano avuto la massima diffusione, con tanto di pubblicità sui social e inviti mirati.

L'ultimo party abusivo organizzato dal 27enne interrotto dalle forze dell'ordine risale alla scorsa domenica. Durante la notte i carabinieri della stazione di San Polo sono intervenuti nuovamente per controllare un locale vicino all'Enza, che ha anche un'area esterna, trovando una vera e propria festa in corso. Al party, in pista senza rispettare il distanziamento, stavano partecipando 400 persone. Le quali, si è poi scoperto, sono entrate pagando un biglietto.

Davanti a questa situazione, già vista in passato, i carabinieri di San Polo hanno identificato il responsabile, il 27enne di Quattro Castella, e lo hanno nuovamente denunciato per apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo. Per il giovane è inoltre arrivata una multa di 800 euro per le mancate autorizzazioni e per le violazioni alle norme anti-Covid. Il locale teatro della festa è stato chiuso.

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Busseto Provinciale, scontro fra due auto

» Ennesimo incidente, mercoledì pomeriggio, a Busseto, all'altezza dell'incrocio tra le comunali che conducono a Semoriva e a Sant'Andrea e la provinciale 588 dei Due Ponti. Per cause che sono tuttora al vaglio degli inquirenti, a scontrarsi sono state una Jeep guidata da un 19enne di Cremona e una Peugeot 308 condotta da un 65enne di Fiorenzuola d'Arda. Sul posto è intervenuta la polizia locale di Busseto e Soragna per i rilievi del caso. Il bilancio è di un ferito, il 19enne di Cremona, finito al pronto soccorso di Vaio dove è stato medicato e dimesso.

Sala Baganza Incontri per diventare papà in gamba

» Domani parte il primo dei tre incontri, destinati ai neo e futuri papà, che si svolgeranno nel Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est in via Vittorio Emanuele II 36 a Sala Baganza. Occasioni di confronto per acquisire, sotto la guida di professionisti esperti, alcuni semplici strumenti per intraprendere al meglio il ruolo di genitore. Il primo appuntamento, «Caro papà, il pediatra ti consiglia...», si terrà domani dalle 10 alle 12 con il pediatra Andrea Canali e l'operatore del Centro per le Famiglie. I successivi si svolgeranno sabato 30 novembre dalle 15.30 alle 17.30 (La musica fin da piccoli) e sabato 11 dicembre dalle 10 alle 12 (Papà e bambino, un rapporto speciale). Per partecipare prenotare allo 0521-331395 o via mail: famiglie@pedemontanasociale.pr.it

Fontanellato La pianta in tavola, come materia prima per la carta e come elemento di design

Weekend a tutto bambù al Labirinto della Masone

» **Fontanellato** Weekend tutto dedicato al bambù, alla scoperta delle sue caratteristiche e della sua versatilità, al Labirinto della Masone di Fontanellato. Pur con un programma ridotto, a causa delle restrizioni ancora vigenti per il contenimento del Covid, sabato e domenica le corti e le sale del parco museo di Franco Maria Ricci ospiteranno la sesta edizione di «Under the Bamboo Tree».

Ad aprire l'evento sarà, domani, l'inaugurazione della

mostra «Labirinto - Dal carcere al piacere» dell'Associazione Liberi Incisori, a cura di Marzio dall'Acqua e Marco Fiori, che raccoglierà le 47 incisioni realizzate dai soci ALI e stampate su carta di bambù del Labirinto realizzata dall'artista Stefano Devoti.

Nel pomeriggio, dalle 25, il bambù sbarcherà in cucina con lo showcooking di Andrea Nizzi ed Enrico Brancato realizzato in collaborazione con la nutrizionista Fabiana Carella.

Sesta edizione
Tutto pronto, domani e domenica, per «Under the Bamboo Tree».

Domenica 17 ottobre sarà invece l'occasione per conoscere da vicino la tecnica di fabbricazione della carta di bambù, con il workshop proposto da Stefano Devoti, ma anche per scoprire chi saranno i vincitori della quarta edizione del concorso internazionale di design «Bamboo rush».

La manifestazione è organizzata con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Comune di Fontanellato, Comune di Parma, Associazione Liberi Incisori, Grandi



Giardini Italiani, Associazione Design Industriale, Associazione Italiana Bambù, Ascom, Fipe, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma.

Tutte le attività sono incluse nel costo del biglietto giornaliero del Labirinto e per accedere è necessario il green pass.

Il labirinto della Masone è il più grande esistente al mondo, con circa 200 mila piante di bambù alte tra i 30 centimetri e i 15 metri appartenenti a 20 specie diverse. Un percorso davvero unico ricco di suggestioni ed emozioni.

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA